



Centro Territoriale di Supporto
c/o ISSS "Fabio Besta"
Borgo Cavour, 33
31100 Treviso

REGOLAMENTO

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO DI TREVISO

Premessa

Il Centro Territoriale di Supporto di Treviso (d'ora in poi CTS Treviso), nato nell'ambito del progetto MIUR "Nuove Tecnologie e Disabilità" azioni 4 e 5, adotta "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", con il seguente Regolamento.

Art. 1 - Finalità

Il CTS Treviso è organizzato per il perseguimento delle seguenti finalità:

- Integrare e raccordare a livello territoriale le risorse tecnologiche ed umane per l'inclusione scolastica, al fine di migliorare il processo di apprendimento, sviluppo e socializzazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Creare una struttura organizzativa territoriale che coordini, promuova e valorizzi le azioni di formazione e progettualità relative all'inclusione scolastica costituendo punto di riferimento per le scuole, gli Enti locali, i Servizi territoriali.

Art. 2 – Compiti

I compiti del CTS Treviso sono:

- ottimizzare le risorse nella fase di acquisizione delle attrezzature hardware e software e nella loro gestione e adattamento alle esigenze dei singoli utenti, con trasferimenti da una scuola all'altra secondo il variare dei bisogni, attraverso il comodato d'uso;
- fornire indicazioni idonee all'utilizzo delle tecnologie in modo efficace nelle attività scolastiche, considerando anche gli aspetti psico-pedagogici e didattico-educativi e le esigenze delle varie discipline;
- individuare e promuovere le azioni volte ad accrescere le competenze tecnologiche degli studenti e dei docenti;
- formare gli operatori con interventi flessibili, puntuali e mirati;
- curare la raccolta e la diffusione della normativa, di materiale didattico e pedagogico;
- sperimentare e validare l'uso di strumenti tecnologici (hardware e software);
- favorire la diffusione delle tecnologie a basso costo, open-source e freeware;
- dare informazioni sui servizi offerti dal centro anche attraverso un sito web.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari delle azioni del CTS Treviso sono gli Istituti di ogni ordine e grado statali e paritari, le famiglie, gli alunni con disabilità, DSA, BES, il personale di Istituti, Enti e Associazioni del territorio.

Art. 4 – Sede del CTS

Il CTS Treviso ha sede presso l'Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore "Fabio Besta" (d'ora in poi denominata scuola polo).

L'istituzione scolastica sede di CTS mette a disposizione locali idonei ad ospitare il centro, convenientemente arredati e attrezzati assicurando la fruibilità dei servizi attivati.

All'istituzione scolastica sede del CTS sono assegnati i fondi previsti; tali fondi sono amministrati secondo le specifiche disposizioni impartite dall'USR Veneto.

Art. 5 – Organigramma

Comitato Tecnico Scientifico

Presso il CTS Treviso è istituito il Comitato Tecnico Scientifico, composto da:

- il Dirigente Scolastico della scuola polo, che lo presiede, con compiti di coordinamento, di organizzazione e di gestione amministrativo-contabile;
- il referente per i BES dell'U.S.T. di Treviso;
- un referente del CTS Treviso con formazione specifica che abbia maturato documentata esperienza a partire dagli incarichi assunti dal progetto Nuove Tecnologie e Disabilità;
- un referente dei CTI (Centri Territoriali per l'Inclusione) per ogni ULSS della provincia;
- un referente per ogni ULSS della provincia;
- un referente Rete Intercultura della provincia;
- un referente delle Associazioni del territorio.

Al Comitato Tecnico Scientifico è affidato il compito di definire il Piano Annuale di Intervento di cui all'art. 7, di curarne il monitoraggio e la verifica finale.

Il Comitato Tecnico Scientifico si riunisce, di norma, almeno due volte l'anno e rimane in carica per un triennio.

Comitato Operativo

Presso il CTS Treviso è istituito il Comitato Operativo composto dagli operatori del centro ed è coordinato dal Dirigente Scolastico o suo delegato. I compiti del Comitato Operativo sono:

- formulare proposte al Comitato Tecnico Scientifico;
- rendere operativo il Piano Annuale di Intervento;
- valutare le richieste di materiale da assegnare in comodato d'uso e deliberarne l'acquisto;
- procedere alla conservazione e assegnazione degli strumenti tecnologici;
- aggiornare il sito del CTS

Art. 6 – Azioni

a) Informazione e Formazione

Il CTS Treviso offre informazione su:

- normativa sui Bisogni Educativi Speciali;
- tecnologie hardware e software (uso, adattamento e utilizzo);
- interventi didattici (progettazione didattica con l'utilizzo di nuove tecnologie);
- nuovi ausili didattici per l'inclusione e risorse tecnologiche disponibili al CTS;

tramite:

- sito web;

- sportello di consulenza.

Realizza attività di formazione rivolta a docenti, alunni e genitori su:

- tecnologie finalizzate a migliorare l'autonomia e la partecipazione alle persone con disabilità, DSA e BES
- strategie didattiche che contribuiscano alla pratica dell'inclusione scolastica con l'utilizzo delle tecnologie
- confronto, analisi e riflessione sulle esperienze maturate tramite
 - corsi di formazione
 - convegni
 - gruppi di studio e di ricerca

b) Consulenza

La consulenza viene fornita mediante l'apertura di uno sportello con interventi sia in sede che direttamente nella scuola interessata, in particolare:

- effettua analisi dei bisogni e delle aspettative degli alunni per individuare e condividere la soluzione potenzialmente più efficace in tema di ausili
 - coadiuva la scuola nella scelta dell'ausilio più appropriato per l'alunno e a accompagna gli insegnanti nell'acquisizione di competenze didattiche
 - partecipa alla costruzione e alla condivisione di un progetto didattico che renda efficace l'uso delle tecnologie nell'ambito delle attività di classe e nello studio;
 - predispose l'ausilio alle esigenze dell'alunno e avvia all'utilizzo con affiancamento;
 - offre assistenza tecnica per i più comuni problemi di funzionamento delle tecnologie.
- tramite:
- sito web
 - posta elettronica
 - sportello
 - consulenza sul campo

c) Ricerca e sperimentazione

Il CTS Treviso raccoglie e documenta buone pratiche didattiche di inclusione realizzate dalle Istituzioni Scolastiche, anche organizzate in rete, condividendole con le scuole del territorio sia mediante attività di informazione sia attraverso il sito internet, sia nella fase di formazione o consulenza.

Il CTS Treviso si propone come Centro di ricerca e sperimentazione di nuovi ausili hardware, software autore o open source per una didattica inclusiva .

d) Gestione degli ausili e comodato d'uso

Le risorse (ausili, hardware e software) in dotazione al CTS potranno essere concesse in comodato d'uso gratuito alle Scuole statali alle seguenti condizioni:

- le Scuole presentano il progetto didattico-educativo su specifico modulo fornito dal CTS Treviso documentando la tipologia del bisogno educativo speciale del soggetto, eventuale consulenza con l'operatore per una valutazione dell'effettiva necessità e personalizzazione dello strumento;
- le Scuole si impegnano a restituire il materiale ricevuto in comodato d'uso, rispettando i tempi indicati nel progetto;

- le Scuole si impegnano formalmente a risarcire il CTS Treviso del danno arrecato ai materiali ricevuti in dotazione;
- le Scuole si impegnano a utilizzare il materiale ricevuto esclusivamente allo scopo per cui è stato destinato;
- le Scuole si impegnano formalmente a non fare copie del materiale software ricevuto in comodato, a non cederlo a terzi, anche se per periodi temporanei, a restituire il materiale ricevuto in comodato su richiesta dei responsabili del CTS Treviso.

Art. 7 - Piano Annuale di Intervento

Il Comitato Tecnico Scientifico definisce a inizio anno scolastico il Piano Annuale di intervento relativo ad acquisti, iniziative di formazione anche su indicazione dell'Ufficio Scolastico Territoriale finalizzati alla piena inclusione degli alunni con disabilità, DSA, BES , tenendo conto delle indicazioni generali del MIUR.

Art. 8 - Amministrazione contabile

Il Dirigente della scuola polo provvede finanziariamente e amministrativamente all'acquisto delle attrezzature per la finalità istituzionale sopra indicata e di esse, sul piano patrimoniale, è proprietaria la scuola polo.

Ogni attività finanziaria è autorizzata in forma scritta.

La scuola polo, al termine di ogni anno scolastico, redige un rendiconto contabile e patrimoniale dell'attività svolta in modo da consentire la programmazione delle risorse per le attività del CTS per l'anno scolastico successivo.

Il Comitato Tecnico Scientifico stabilisce un compenso forfettario ai componenti del Comitato Operativo per l'attività svolta per il funzionamento del CTS Treviso in orario non di servizio; assegna altresì un compenso forfettario alla Scuola Polo per la retribuzione del personale ATA per l'intensificazione del servizio.

Art. 9 - Promozione di intese territoriali per l'inclusione

Il CTS Treviso promuove in rete con le Istituzioni scolastiche, Associazioni, Enti Pubblici e Privati protocolli di intesa, accordi di programma, convenzioni.

D'intesa con i servizi socio sanitari, elabora procedure condivise per l'integrazione dei servizi in ambito scolastico, l'utilizzo di risorse professionali e/o finanziarie e l'avvio di progetti finalizzati all'inclusione e alla prevenzione del disagio scolastico.

Art. 10 – Durata e modifiche del Regolamento

Il presente regolamento resta in vigore fino all'adozione di altro sostitutivo ed obbliga tutte le parti citate a vario titolo al rispetto di quanto in esso stabilito.

Ogni eventuale modifica del presente Regolamento deve essere proposta dal Comitato Tecnico Scientifico con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti.

Treviso, 22 giugno 2014